LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Triplicati in 23 anni i transiti al tunnel del Monte Bianco

Verso quota due milioni

I passaggi nei dodici mesi raggiungeranno la cifra record, se la progressione d'aumento continua con il ritmo attuale, nel 1991-1992 - Il numero di auto è superiore a quello dei camion, che però hanno maggior «peso» in reddito e consumi - Smentito il raddoppio della galleria

COURMAYEUR — Sono trascorsi ventitré anni dal 19 luglio 1965 quando alle 8 venne aperto al traffico il tunnel del Monte Bianco: il primo anno transitarono 591.481 veicoli, nel 1987-'88 ne sono passati 1.626.177. Un balzo enorme, i passaggi si sono triplicati. In questo periodo 25.342.081 veicoli hanno attraversato la galleria: 17.364.852 sono state le auto e le moto (media giornaliera 2067); 415.513 i pullman (49 ogni giorno); 7.561.716 i camion (910 per giorno). Imponente il numero delle vetture, cioè del traffico turistico, ma il «peso» maggiore (in reddito e consumi) è dato dal Tir, dal traffico commerciale.

C'è da domandarsi se allo sviluppo dei passaggi sotto la galleria scavata nel Monte Bianco corrisponde un adeguamento delle attrezzature (dai sistemi di sicurezza e di aerazione, alle zone di parcheggio): la risposta è positiva, spiegano i tecnici del tunnel, la galleria è predisposta per sostenere ancora un aumento del traffico grazie ai moderni apparati, mentre la manutenzione e l'intervento per eventuali migliorie suggerite è costante.

Il piazzale dove parcheggiano i pesanti Tir ha dato segni di stanchezza dopo tanti anni, dovuto anche al fatto che è stato costruito con terra di riporto e «toccato» dalle opere di preparazione della nuova autostrada, ma si sta provvedendo per ripristinare al più presto la zona di posteggio.

Manca oggi per sostenere l'ingente traffico una strada di collegamento adeguata con Aosta: il raccordo autostradale da Sarre (la tangenziale Sud farà da «ponte» con l'autostrada da Pont-Saint-Martin ad Aosta) a Brèvières, cioè fino all'imbocco del tunnel, dovrebbe ovviare a questo vuoto. Troppo traffico e troppi incidenti sull'attuale sede statale, in alcuni tratti affatica, ma in altri non in grado di sostenere il passaggio delle vetture e dei «poids lourds».

A questo proposito si scontrano o confrontano tre «scuole di pensiero»: quella che sostiene la necessità dell'autostrada già progettata e i cui lavori sono in pratica cominciati; un'altra che nega la necessità dell'autostrada e propende per un calo, magari costo, del traffico per evitare danni ambientali; una terza che vorrebbe in alternativa all'autostrada la ferrovia Aosta-Martigny attraverso il Gran San Bernardo. Ma se il treno rimane nei piani futuri della Regione, l'autostrada invece ha ormai concretato il suo iter, salvo i ricorsi presentati dai «verdi» e tuttora pendenti.

La progressione dell'aumento del traffico anno per anno risulta vistosa in unità e in percentuale. Tra il ventiduesimo anno e il trentaduesimo la crescita dei passaggi è stata di 55.477 auto e moto (più 5,88 per cento); di 3133 pullman (più 0,57 per cento); di 76.024 camion (più 14,67 per cento). In totale 134.634 veicoli in più, pari a un aumento del 9,03 per cento. Mantenendo questo ritmo si arriverà al due milioni di transiti l'anno in galleria nel 1991-1992 calcolando anche i rischi d'una lieve stasi nella progressione. E' questa una previsione che non implica il raddoppio della galleria come alcuni avevano sostenuto, raddoppio smentito dal presidente del Consiglio di amministrazione del tunnel autostradale del Monte Bianco.

Courmayeur. Tir e auto si avviano all'imbocco del tunnel autostradale del Bianco (Foto Cerise)

Gli anni di traffico più intenso sono stati il 1979-1980 con 1.469.844 passaggi, il 1986-1987 con 1.491.543 e il record appartiene proprio al 1987-1988 con 1.626.177. Nello scorso luglio 132.101 auto, pullman e moto hanno passato la galleria (9286 in più dello stesso mese dell'anno scorso, pari al più 6,50 per cento), una cifra che si avvicina al record del mese: 152.404 nel 1979, ma i tecnici sottolineano che quest'anno luglio terminava con un fine settimana e gli automobilisti in partenza per le vacanze di agosto si sono incrociati con quelli che rientravano dalle ferie di luglio, quindi il traffico è stato particolarmente intenso, più dello scorso anno quando luglio era terminato con mercoledì, giovedì e venerdì.

Quanto al traffico commerciale, in luglio sono transitati 50.038 camion: mai, sempre secondo i tecnici del tunnel, v'era stato un simile traffico di Tir in questo mese estivo, tuttavia l'aumento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso è soltanto di 491 camion pari al più 0,99 per cento, una progressione inferiore a quella registrata nei periodi precedenti. Il fenomeno è dovuto, spiegano i tecnici, al fatto che il traffico commerciale è stato in pratica vietato sia in Italia sia in Francia negli ultimi tre giorni del mese (da venerdì alle 7 a lunedì alle 24 in Italia; dalle 22 di venerdì alle 12 di lunedì in Francia).

Comunque si è di fronte a un notevole aumento del traffico nella galleria autostradale anche se i dirigenti delle due società che gestiscono il tunnel continuano a ripetere che *«non ci si deve attendere una forte crescita nel volume del traffico turistico fino a quando la galleria non sarà collegata con moderne strade alla rete autostradale di Francia e Italia»*. Tuttavia si è ormai vicini ai due milioni, una cifra di tutto rispetto.

p. cer.

L'assenza totale di Luna potrà favorire l'osservazione

Gran pioggia di steile attesa da questa notte

«Il fenomeno durerà fino al 13», dice l'Associazione di scienze astronomiche valdostana

AOSTA — *«San Lorenzo, io lo so perché tanto di stelle nell'aria tranquilla arde e cade, perché si gran pianto nel concavo cielo sfavilla...»*. Così scriveva il Pascoli della più suggestiva notte delle state nella sua poesia «10 Agosto». E complice la Luna, che non ci sarà a rischiarare il cielo, da questa notte fino a sabato notte il «pianto di stelle» cantato dal poeta dovrebbe essere ben visibile ad occhio nudo soprattutto da chi è in montagna, lontano da sorgenti luminose artificiali. La Terra infatti incrocerà uno sciame di meteoriti, il cui nome scientifico è «Perseidi» perché provenienti dalla costellazione di Perseo, che a contatto con la nostra atmosfera si incenderanno offrendo uno spettacolo di grande suggestione.

Dice Guido Cossard, presidente dell'Associazione valdostana Scienze astronomiche: *«Un meteorite anche di un solo grammo, per l'attrito con l'atmosfera, è in grado di avere una luminosità intensa come quella delle stelle più splendenti»*. Non verranno però fatte osservazioni in pubblico come altre volte: il fenomeno sembra troppo importante e verrà studiato dall'Associazione in punti strategici. Più in alto si va, meglio è, perché l'atmosfera rarefatta consente una migliore osservazione. Il 10 agosto il calendario ricorda il sacrificio di San Lorenzo di cui — secondo una leggenda — le Perseidi sarebbero le lacrime. Ma anche se il «pianto di stelle» ha trovato da tempo una esauriente spiegazione scientifica, il fascino dei corpi celesti che da lontano vengono ad illuminare il cielo è rimasto immutato.

Aosta. I dirigenti dell'Associazione astronomica preparano i telescopi per seguire l'osservazione

Non sarà però la notte di San Lorenzo ad offrire il momento migliore per osservare il fenomeno che si ripete ogni anno con minore o maggiore intensità: l'attesa pioggia di stelle, infatti, raggiungerà il suo culmine tra il 12 e il 13 agosto.

Dice ancora Cossard: *«Gli sciami di meteoriti che vagano nel cosmo sono di due tipi: alcuni sono collegati alle comete (corpi costituiti prevalentemente di ghiaccio) la cui orbita ellittica è molto allungata; altri, invece, sono collegati ai pianetini (corpi celesti prevalentemente rocciosi) la cui orbita è più regolare. Le Perseidi sono collegate alla cometa Swift-Tutle che tra il 12 e il 13 agosto raggiunge la massima vicinanza con la Terra».*

«Per combinazione — continua Cossard — *a favorire la visibilità del fenomeno, la notte tra il 12 e il 13 agosto sarà senza Luna perché anche l'ultimo spicchio sarà scomparso nel cono d'ombra dovuto alla posizione della Terra rispetto al Sole. Contro il cielo nero sarà quindi possibile vedere anche la più piccola stella».*

In questo periodo la costellazione del Perseo si trova, nella prima ora della notte, a Nord-Est rispetto a noi e dopo le 23 raggiunge sull'orizzonte un'altezza sufficiente a far apparire chiaro il fenomeno di caduta delle meteoriti la cui osservazione potrà prostrarsi fino all'alba.

«Volendo — aggiunge il presidente dell'Associazione valdostana — *lo sciame di meteoriti si potrà fotografare con apparecchi normali usando però un cavalletto, per tenere ferma la macchina durante la posa che dovrà essere più lunga (dai 5 ai 20 secondi), e una pellicola rapida sui 1000 Asa».*

«Per prevenire eventuali delusioni bisogna però dire che queste osservazioni sono del tutto imprevedibili, alcuni anni sono eccezionali, altri molto meno: questo dipende dalla densità dello sciame di meteoriti».

Se la fortuna aiuterà quanti da questa notte si trasformeranno in provetti astronomofera, tra una danza e l'altra, per l'elezione di miss «Fita de l'oumbra 1988», tra lo schioccar dei tappi delle bottiglie di spumante e gli evviva all'arrivo d'una nuova regina beneaugurante per la festa del prossimo anno, che sarà ancora più bella, come sempre si è soliti dire.

p. cer.

Oggi incontro collegiale delle forze di maggioranza

La dc propone ad Aosta «un sindaco socialista»

I repubblicani dovranno nominare il nuovo assessore alle Finanze

AOSTA — Tutto deciso per il sindaco del capoluogo regionale? Sembra di sì, spettava infatti ai democristiani una prima decisione in quanto partito di maggioranza relativa in Consiglio comunale e la dc ha formulato la proposta che siano *«le forze politiche psi e pri, a cui appartenevano il sindaco e l'assessore alle Finanze, a indicare i rispettivi successori negli incarichi ricoperti»*.

La decisione è giunta al termine della seconda fase di incontri bilaterali programmati dalla dc con tutti i partiti politici e i movimenti regionalisti che fanno parte della maggioranza al Comune di Aosta. La delegazione democristiana è giunta a formulare la proposta *«alla luce delle indicazioni recepite e in particolare della volontà unanimemente dichiarata e espressa da tutti gli interlocutori di mantenere e quindi di dar seguito alla maggioranza esistente»*. Oggi le forze di maggioranza (dc, uv, adp, psi, pri, pli) avranno un incontro collegiale dopo aver esaminato le proposte dc.

Tutto dovrebbe quindi rimanere come prima, ora ogni decisione passa ai socialisti, che dovranno decidere chi sarà il successore di Edoardo Bich, diventato presidente del Consiglio regionale. Proprio le cause (le nuove cariche assunte in Regione) per cui si sono dimessi l'ex sindaco e l'assessore alle Finanze Pier Carlo Rusci hanno avuto il loro peso sulla proposta della dc: le dimissioni di sindaco e assessore non sono state provocate da una crisi politico-amministrativa, quindi non vi sono impedimenti per arrivare, senza correre il rischio di un contrasto tra le forze alleate, alla sostituzione dei dimissionari: *«C'è la necessità di dare una soluzione immediata al problema»*, sottolinea un comunicato della dc.

Tuttavia, l'occasione del mutamento al vertice del Comune di Aosta ha indotto la dc a proporre anche *«una verifica del programma da tutte le parti concordato all'inizio della legislatura, in modo da stabilire le priorità da dare alla risoluzione dei problemi rimasti da affrontare, nonché di una verifica della funzionalità e operatività a tutti i livelli in modo da concordare un rilancio globale dell'intera vita amministrativa del Comune capoluogo di Regione»*.

La proposta della dc dovrebbe trovare favorevoli le forze che compongono la maggioranza. Rimangono però due incognite: il significato da dare alla proposta d'una verifica del programma (prima o dopo la scelta del sindaco?) e la designazione del candidato a primo cittadino da parte del psi.

■ In forie i treni per Pré-St-Didier

AOSTA — Da sabato fino al 28 agosto la tratta ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier sarà «chiusa per ferie». La decisione è stata presa dalla direzione compartimentale di Torino «per ragioni organizzative dovute all'obbligo di dare sfogo alle ferie del personale».

I collegamenti tra il capoluogo regionale e l'Alta Valle saranno garantiti con pullman, ma la soppressione, seppur temporanea, del servizio ferroviario tra Aosta e Pré-Saint-Didier ha già sollevato qualche polemica.

Dice Pasquale Verducci, rappresentante sindacale dei ferrovieri: «Un mese fa in occasione di un incontro con l'Ente ferroviario e la Regione la proposta di chiusura della tratta fu respinta. Proprio in agosto infatti il traffico stradale in Alta Valle subisce un incremento e quindi la mancanza dell'alternativa ferroviaria rappresenta un danno per il turismo».

Da oggi fino a Ferragosto la tradizionale festa di Brissogne

La miss eletta nell'ombra

In cucina «trionfo» delle grigliate - Serate danzanti con la scelta della «reginetta» - Una recita in patois de «Les commediens i Veulla» - Canti e musica con la fisarmonica

BRISSOGNE — Il titolo è sempre avvincente, «Fita de l'oumbra», anche se ormai questa sagra di Brissogne è giunta alla quattordicesima edizione, inanellando una serie di successi e terminando sempre con l'elezione della miss, una delle poche che ancora si vedono in Valle: la «reginette» non sono più di moda, a quanto pare. Però una miss Fita de l'oumbra fa sempre il suo effetto. L'ombra ha in sé qualcosa di misterioso, legata com'è a tanti proverbi e aneddoti («Scostati che mi fai ombra», di Diogene a Alessandro Magno; «Ha paura della sua ombra» si dice di chi è timoroso; «Agire nell'ombra», per indicare manovre nascoste, e così via).

A Brissogne l'ombra, oltre a essere un connotato legato all'orografia in quanto il paese è all'Envers, sulla parte destra della Dora, è simbolo di allegria da oggi sino a lunedì: tutto avviene alla luce del sole, tranne ovviamente la sera quando fervono le danze e la miss indosserà la sciarpa che la decreterà vincitrice sulle altre concorrenti. Coraggio quindi: le «dzente valdotene» devono cercare di accaparrarsi un posto all'ombra, chi (nel passato ventennio) lo cercava al sole è finito male. Meglio stare all'ombra e divertirsi.

La festa comincia nel giorno dedicato a San Lorenzo: oggi a mezzogiorno si inizia con la tradizionale cucina breissognentse di piatti alla griglia, poi alle 15 sono in programma giochi per bambini e pomeriggio in allegria con la partecipazione di Ernesto Levey, la sua fisarmonica e le sue canzoni. Alle 21,30 grande serata danzante con l'orchestra «Flavio e Fabrizio». La Pro loco, che organizza la manifestazione ha graduato i periodi dedicati al ballo: si va dal grande, al favoloso, al meraviglioso (quando scocchera l'ora della miss) inframmezzati da due serate normali.

Si fa festa infatti sino a Ferragosto. Domani l'apertura del ristorante tipico e della buvette avverrà alle 19 e alle 21,30 si balierà (l'ingresso è libero) con l'orchestra «Gli Arizona». Venerdì apertura, per la degustazione della grigliata con accostamento di vini tipici, alle 19. Alle 21,30 è prevista una serata culturale con una recita teatrale in patois della Compagnia «Les commediens i Veulla» e con un intermezzo musicale con la fisarmonica.

Sabato l'apertura del ristorante tipico e della buvette è anticipata alle 12,30 per chi vuole pranzare. Il pomeriggio è dedicato invece agli adulti: alle 15 infatti si svolgeranno giochi a sorpresa. Alle 21,30 serata danzante, questa volta gli organizzatori garantiscono che sarà favolosa, con l'orchestra Daniele Comba. Domenica s'inizia alle 12,30 con l'ora ristorativa al buongustai: piatti tipici di Brissogne al ristorante e vini tradizionali alla buvette; alle 14,30 gara di bocce in campo libero con l'apertura del ristorante e della buvette, quindi alle 21,30 Bruno Anselmi e la sua orchestra prepareranno l'atmosfera, tra una danza e l'altra, per l'elezione di miss «Fita de l'oumbra 1988», tra lo schioccar dei tappi delle bottiglie di spumante e gli evviva all'arrivo d'una nuova regina beneaugurante per la festa del prossimo anno, che sarà ancora più bella, come sempre si è soliti dire.

p. cer.

Festa degli emigrati nell'89 a Villeneuve

AOSTA — Si è svolta al palazzo regionale di Aosta la «Table ronde de l'émigration valdôtaine», che ogni anno segue la «rencontre» fra emigrati e residenti per discutere i problemi del valdostani residenti all'estero.

E' stata anche fissata la data della «rencontre» per il prossimo anno: si terrà a Villeneuve il 6 agosto. Toccherà quindi a questo Comune dell'Envers il compito di preparare la festa degli emigrati, che quest'anno si è svolta a Donnas.

Alla «table ronde» nel palazzo regionale hanno partecipato amministratori regionali (con il presidente che ha fatto un giro d'orizzonte sulla situazione politica e economica della regione) e delegati delle numerose associazioni di valdostani residenti in diversi Paesi.

Jazz al Teatro Romano con il sax di Lee Konitz

AOSTA — Il programma estivo del jazz in Valle d'Aosta si conclude questa sera alle 21,15 al Teatro Romano con l'esibizione del quartetto di Lee Konitz. Dopo quelli di Gerry Mulligan e Miles Davis (con cui spesso Konitz si trovò a suonare verso la fine degli Anni 40), è come la logica conclusione di un trio di concerti, legati allo stile «cool».

Rivelatosi giovanissimo (fu un autentico «ragazzo prodigio») come accompagnatore del pianista Lennie Tristano, fondatore teorico del «cool jazz», Konitz ha sempre basato la qualità della sua arte su una profonda indagine musicale, che gli faceva trarre dal suo sax alto suoni inimmaginabili.

Messo inesitabilmente in disparte dall'emergere di uno stile più potente e grintoso del jazz, egli ha cercato a lungo di perseguire un'evoluzione musicale, senza rinunciare alle linee astratte e scintillanti del suo suono. Divenuto con il tempo più quieto e concreto, il suo stile ha attualmente assorbito e elaborato molto di quanto è accaduto nel jazz di questi ultimi anni.

Ad Aosta Konitz sarà accompagnato dalla sua abituale sezione ritmica, formata di solisti americani: Michael Moore al basso, Al Harewood alla batteria, Harold Danko al pianoforte. l. b.

■ Un recital di Calindri

SAINT-VINCENT — Domani alle 17,30 nel salone Gran Paradiso del Centro congressi di Saint-Vincent l'attore Ernesto Calindri declamerà poesie di autori contemporanei, dando particolare spazio alle opere di Grassi che sarà presente al recital.

Grassi, 84 anni di cui oltre 50 dedicati alla poesia (le sue liriche sono ispirate ai temi della vita quotidiana), è un affezionato frequentatore di Saint-Vincent.

Gli spettacoli e il taccuino

Cinema

AOSTA

ITALIA: Arancia meccanica, regia di Stanley Kubrick, con M. McDowell, P. Magee (Usa/Gb 1971) — *Giovane teppista, stupratore e assassino, viene sottoposto ad una rieducazione forzata, attraverso una sperimentale terapia anti-violenza.* Orario 16; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Vietmin. 18. Orario 16; 20; 22

CERVINIA

DES GUIDES: All'improvviso una sconosciuta, regia di Karen Arthur, con D. Lane, M. Woods (Usa, 1986) — *Bella velonista, insidiata da un maniaco sessuale, passa al contrattacco.* Orario: 18; 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: Beverly Hill's cop II°, regia di Tony Scott, con E. Murphy, B. Nielsen (Usa, 1987) — *Il poliziotto di colore Alex Foley ritorna in California per risolvere un pericoloso caso criminale.* Orario: 17; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Dirty dancing, regia di Emile Ardolino, con J. Grey, P. Swayze, C. Rhodes (Usa, 1987) — *Ragazzina americana degli Anni 60 scopre, durante una vacanza, un nuovo modo di vivere e di danzare.* Orario: 17; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Beverly Hill's cop II°, regia di Tony Scott, con E. Murphy, B. Nielsen (Usa, 1987) — *Il poliziotto di colore Alex Foley ritorna in California per risolvere un pericoloso caso criminale.* Orario 21,30.

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,15 **Assemblé de chant choral. Ch[illegible] de Aymavilles.** Réalisation de Carlo Rossi
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

TV SUISSE ROMANDE

19,15 **Le prêt-à-sortir**
19,30 **Ti-zeir**
20 — **Médecins de nuit**
21 — **TéléScope**
21,35 **Les noces de plomb**
23 — **Tj-nuit**
23,10 **Football**

TVA

15 — **Cartoni animati**
19,10 **Tg della Valle d'Aosta**
20,30 **Big match junior**
22,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con **cartoni e telefilm**
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

TIVUITALIA

18,20 **Riprendiamo Fort Alamo**, film
19,50 **Marron glacé**, telenovela
20,30 **La spia che venne dall'Ovest**, film

Mostre

AOSTA

CENTRE SAINT-BENIN: Il pittore e la critica, mostra dei quadri di Maurice De Vlaminck. Fino al 30 agosto. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

CHIESA DI SAN LORENZO: Il Ramo d'oro della Valle d'Aosta: in mostra 61 sculture in legno e pietra. Fino al 31 agosto. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TOUR FROMAGE: mostra collettiva **Cro-Mantica / colore e linguaggio**. Fino al 2 ottobre. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE DEL LEBBROSO: personale di **Nino Longobardi**. Fino al 25 settembre. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21.

CERVINIA

SCUOLE ELEMENTARI: Mostra fotografica di **Federico Mariani: «Il Cervino e il suo parco naturale d'alta quota - La sua gente»**. Fino al 24 agosto.

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: espone il finlandese **Tapani Aartumaa** per la serie **«Visual design»**. Fino al 31 agosto. Mostra di Gianni Bersazio, pittore-grafico di Courmayeur, espone olii e china. Orario: 9-12; 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19.

Musei

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

Il taccuino

FARMACIE

Aosta: Morelli, in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 9 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +14°; ore 12: +26°. **Umidità:** 45%. **Vento:** calmo. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 78.56.28, 76.50.19.

© VARA
SAINT VINCENT
CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS DELLA VALLE D'AOSTA
SAINT-VINCENT 6-14 AGOSTO 1988
PREVENDITA BIGLIETTI
TELEFONO 0166 - 2011

SOME RIGHTS RESERVED